

PUGILATO

WORLD SERIES OF BOXING



IL TEAM DI FRANCESCO DAMIANI
CONSERVA INTATTE LE POSSIBILITÀ
DI QUALIFICARSI AI QUARTI DI FINALE

D&G, BLITZ TRA LE AQUILE

Pesante successo dei Thunder nel nido delle German Eagles

Alberto Giorni
■ Milano

FONDAMENTALE VITTORIA dei «Dolce & Gabbana Italia Thunder», che espugnano la EWS Arena di Goppingen e conquistano tre punti importanti per la qualificazione ai quarti di finale delle World Series of Boxing. Il team milanese si impone 3-2 in casa dei «German Eagles»; un successo doppio perché ottenuto nonostante l'assenza di alcuni degli elementi migliori, che permette di mantenere il secondo posto in classifica nel gruppo B con 13 punti, senza perdere terreno nei confronti dei diretti avversari. I kazaki Astana Arlans, la franchigia che ha maggiormente impressionato fino a questo momento, non hanno avuto alcuna difficoltà a superare 4-1 gli Ukraine Otamans e ad allungare a quota 18; turno positivo anche per i British Lionhearts, che hanno travol-

Emozioni a più riprese
La sera era cominciata male con Parrinello messo ko Poi la rimonta e il 3-2 finale

to 5-0 gli USA Knockouts e salgono a 12, a una sola lunghezza dai Thunder. E la prossima sfida sarà decisamente interessante: sabato 2 febbraio la formazione azzurra affronterà quella britannica al Palamaggio di Caserta. La serata era iniziata male per il team allenato da Francesco Damiani. L'unico italiano schierato, il peso gallo Vittorio Parrinello, è stato infatti nettamente battuto dal grande ex, il moldavo Veaceslav Gojan, che ha mandato al tappeto l'avversario alla fine del primo round: il campano si è rialzato, ma subito dopo un potente gancio sinistro lo ha costretto ad abbandonare il match, vinto così da Gojan per k.o. tecnico. A rimettere il punteggio in pari-

tà ci ha pensato il serbo Branimir Stankovic nei pesi leggeri. Il suo match con Kastriot Sopa si è deciso all'ultima ripresa, quando il nostro pugile ha preso l'iniziativa e i giudici unanimi l'han premiato.

I THUNDER si sono portati sul 2-1 grazie a William McLaughlin, che ha avuto la meglio su Stefan Har-tel. L'irlandese ha conquistato subito il centro del ring, mandando in confusione il rivale, ed è rimasto sempre in controllo dell'incontro: verdetto unanime. C'era poi grande curiosità per vedere all'opera il neoacquisto dei Thunder, Vitalijus Subacius, e il mediomassimo lituano ha destato una buona impressione; dopo aver sofferto nella prima parte del match con Satula Abdulai, ha esploso tutta la sua potenza vincendo per k.o. tecnico e regalando il 3-1. Il successo finale di Erik Pfeifer su Tony Yoka è servito ai tedeschi solo per portare a casa un punto di consolazione.



BRAVO
Branimir Stankovic in azione: si scatenerà nel terzo round (CdG)

Il Viadana lotta e stende il Petrarca: è finale!

Rugby, Trofeo di Eccellenza Allo Zaffanella veneti battuti 17-14. Il 24 febbraio la sfida per il titolo contro la Lazio

Amlin Cup Ad Agen contro neve e vento

Calvisano saluta l'Europa cadendo in piedi

■ Milano
SCONFITTA 19-9 per Calvisano nella sua ultima (tribolata, per colpa della neve e della pioggia) trasferta europea della stagione. La sfida dello stadio Armandie di Agen, nonostante la mancanza di interessi di classifica, è stata una vera e propria battaglia. Dopo un primo tempo dominato da Calvisano e chiuso in vantaggio 9-7 grazie a tre centri di Griffen (nella foto),



Agen ha saputo ribaltare la situazione nella ripresa grazie anche al (tanto) mestiere che ha saputo mettere in campo e che ha generato le mete di Julien e quella di Erban, segnata dopo la doppia espulsione temporanea Agulla-Costanzo. Si è chiusa quindi con un'altra sconfitta di misura l'avventura in Amlin cup del XV campione d'Italia che, nell'occasione, ha esibito

un buon livello di affidabilità e discreti meccanismi sia in fase difensiva sia nella conquista e nell'utilizzo. In campo senza uomini guida del calibro di Griffen (uscito al 62'), Vunisa e Vilk (rimasti a casa) Calvisano ha inoltre dimostrato di possedere punti di riferimento solidi e di disporre di meccanismi operativi efficaci e ben acquisiti. Aspetti che inducono un certo ottimismo sugli esiti della stagione.

CALVISANO manda in archivio la sua esperienza europea 2012/2013 con un bilancio di una vittoria (Bucarest) e cinque sconfitte. Due delle quali, quelle con Agen, subite con scarti molto limitati (all'andata furono solo 5 punti). "Giocare in Europa serve ad alzare il livello del nostro rugby" sottolinea Cavinato. "E io rivendico per la mia squadra il diritto a ripetere questo tipo di esperienza". Dalla prossima settimana torna il campionato di Eccellenza, dove Calvisano occupa la terza posizione a 4 lunghezze dalla vetta (Prato) e a 3 dal Vadana secondo. Sabato (ultima giornata del girone di andata) è in programma la trasferta a Reggio Emilia, con i gialloneri favoriti e candidati alla conquista del bonus.

gsbrocco

Giorgio Sbrocco
■ Milano

FESTEGGIA il Rugby Viadana che batte il Petrarca e conquista il diritto di disputare la finale del Trofeo di Eccellenza 2013 in programma il 24 febbraio. Avversario del XV di Rowland Phillips, che battendo i padovani ha reso inutile il recupero del match dei bianconeri dell'ex Andrea Moretti con i Crociati, sarà la Lazio che grazie al successo sul campo di Reggio Emilia, ha mantenuto la testa del girone B davanti alla squadra della Polizia di Stato.

IL BIG MATCH dello Zaffanella ha mantenuto le attese della vigilia: squadre motivate, ben disposte in campo, rigorose ed efficaci



nelle fasi di conquista e sempre disposte a muovere il pallone alla ricerca di spazi utili. Subito in meta Viadana con l'ala Albano (4') e poi un centro per parte dei due

calciatori Minniti (9') e Fenner (22') a confezionare l'8-3 al riposo. Ripresa nel segno del costante equilibrio, con il Petrarca che alza il ritmo della manovra alla ricerca del sorpasso decisivo e che al 50' trova la meta con l'estremo Bellini. Ma la precisione di Fenner dalla piazzola (3 centri per lui nel secondo tempo) porta a Viadana i punti della sicurezza a ridosso della sirena (81'). Sugli altri campi: S.Donà - Crociati 17-3, Reggio-Lazio 21-34, FFOO - L'Aquila 32-0

VIADANA - PETRARCA 17-14
(8-3) Marcatori: 4' m. Albano, 9' cp. Menniti-Ippolito, 22' cp. Fenner; 47' cp. Fenner, 50' m. Bellini, 60' cp. Fenner, 67', 75' cp Menniti-Ippolito, 81' cp. Fenner Arbitro: Liperini (Li)

Fantastico tris Gli azzurri in Australia vincono un appassionante duello con gli Usa

Il deltaplano d'Italia è campione del Mondo

■ Milano

TERZA VITTORIA consecutiva per l'Italia nei Mondiali di deltaplano che si sono disputati a Forbes, in Australia. La squadra azzurra è salita sul gradino più alto del podio dopo dieci giornate di spettacolo e grandi emozioni, al termine di una battaglia accanita con gli Stati Uniti, piegati con uno scarto di pochissimi solamen-

te grazie alle prestazioni superlative degli atleti capitanati dal varesino Flavio Tebaldi. A guidare la rappresentativa italiana c'era Manfred Ruhmer, austriaco di nascita ma varesino di Laveno d'adozione, supercampione della specialità che non si è solo accontentato di trascinare i compagni alla medaglia d'oro, ma ha fatto il vuoto nelle classifiche individuali

in cui ha conquistato il titolo di Campione del mondo di Classe 1 per la quarta volta in carriera, dieci anni dopo il primo successo di Brasilia. Il trionfo nell'emisfero australe conferma la bontà della nostra scuola, la quale vanta oltre a tre titoli iridati di fila anche due titoli europei che fanno della nostra scuola il principale movimento del circuito.

Silvio De Sanctis